

Isola gallery - Rome New York art foundation
Isola Gallery Lab
art curator: Barbara Martusciello

Franz Prati | Isole leggere e vaganti

A cura di Pino Pasquali

Inaugurazione: Venerdì 7 Marzo 2014, ore 18,30

Fino al 19 Marzo 2014

Isola Gallery,
Piazza San Bartolomeo all'Isola n. 20 (Isola Tiberina) Roma
Orari: 10-13 e 16-20, e su appuntamento

Coordinamento e catalogo mostra: Carlo Prati (Alienlog inc.)

Testo critico di Pino Pasquali, contributi di Barbara Martusciello e Alberto Gollini.

Light design & fotografie: Paolo Di Pasquale (Isola Gallery Lab)

La mostra "Isole leggere e vaganti" è un importante ritorno di Prati a Roma, con opere realizzate per l'occasione, ma è il sogno e il desiderio di approdare a quest'isola e, più in generale alle isole, simbolo contemporaneamente di serenità, di solide certezze ma anche di un rinnovato desiderio per una nuova avventura artistica. E' forse il tentativo di ritornare a sognare i luoghi in cui poter collocare quei racconti architettonici che non si è riusciti ad imporre ma che, mai come ora, segnano una strada da seguire. Franz Prati, straordinario progettista di scenari urbani, in questo caso è un progettista di mondi e di ambienti naturali-artificiali. Le sue isole non esistono ma sono delle descrizioni psicanalitiche di una condizione di pienezza esistenziale dove forse l'isola bianca è un'isola donna, e l'isola nera è un'isola uomo.

Pino Pasquali

Isole leggere e vaganti riflette sul Narciso di Paul Valery proponendo paesaggi in un interno ed evocando l'acqua, elemento che circonda l'Isola Tiberina dov'è allocato il complesso espositivo. L'acqua è elemento primario, generatore, che porta e trasporta, carico di simbologie stratificate; ed è veicolo di rispecchiamento dove il Narciso del mito, della poesia, della letteratura e dell'Arte tante volte si è affacciato, guardandosi. Con la sua peculiare voce pittorica Prati oggi qui sembra dirci che forse non si tratta più di affrontare il tema del doppio, di pensare al rapporto tra copia e originale, di richiamare l'annosa questione del vero e del falso...: perché, seguendo Valery, semplicemente "il reale" è il nostro "equivalente". Non è magnifico, meraviglioso?.

Barbara Martusciello

Franz Prati si laurea a Venezia. La scuola di Samonà, connotata in quegli anni dalle presenze di Aymonino, Gardella e Scarpa informa fortemente la sua ricerca rivolta, fin dall'inizio, verso l'analisi delle implicazioni urbane dell'architettura. Dai primi anni Settanta si stabilisce a Roma dove continua, alla Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza", l'attività didattica iniziata nell'Ateneo veneziano. Negli anni successivi insegna nelle Facoltà di Bari e Reggio Calabria e dal 1998 è Professore Ordinario di Progettazione Architettonica e Urbana alla Facoltà di Architettura di Genova. Dal 2002 al 2008 è Direttore del DIPARC, che viene a caratterizzarsi quale struttura di ricerca particolarmente qualificata nell'individuazione di nuove strategie applicative e procedure attuative per la realizzazione di progetti specifici per la città. La sua attività progettuale, ampiamente riconosciuta a livello nazionale

ed internazionale, si declina all'interno di una ricerca che tende a saldare i processi trasformativi della contemporaneità in un rinnovato rapporto con la realtà contestuale e storica preesistente. La sua produzione artistica è strettamente legata al progetto, quale specifico strumento di ricerca e definizione di una personale poetica architettonica. Ha esposto in numerose mostre collettive e personali in Italia e all'estero. Ha elaborato progetti specifici per la Triennale di Milano e la Biennale di Venezia. Parte dei suoi numerosi disegni è stata acquisita da importanti collezioni private e pubbliche (vanno ricordati l'archivio del DAM di Francoforte e il Beaubourg di Parigi). Tra le sedi delle esposizioni internazionali: il DAM di Francoforte, l'High Museum of Art di Atlanta, il Beaubourg di Parigi.

<http://www.prati-rattazzi.com/>